



RECENSIONI
ANNO IX
2019 | mercoledì 2 ottobre

L'opera di Alessandro Melani
al teatro di Villa Torlonia
per il **Reate festival 2019**

L'empio punito

di TOMASO CAMUTO



Si ritiene che la prima versione in musica della leggendaria vicenda di don Giovanni Tenorio, già redatta nel 1616 da Tirso de Molina, sia l'opera di Alessandro Melani *L'empio punito*, su libretto di Filippo Acciajoli rivisto da Giovanni Filippo Apolloni, andato in scena a Roma nel 1669, ambientato in una immaginaria Macedonia e con protagonista il principe greco Acrimante. Era presente anche Cristina di Svezia, che a quanto pare si annoiò per l'eccessiva lunghezza del lavoro, pur apprezzandone musica e allestimento: spettacolo assai complesso e costosissimo, implicava sedici cambi di altrettante diverse scene, con una ventina di personaggi, cori, danzatori e comparse. Il celebre pittore e poeta napoletano Salvator Rosa ne deprecò i costi e in una lettera racconta che *L'empio punito* gli procurò un accesso di bile che lo tenne due giorni a letto. Il festival di Rieti, nel riproporlo forse per la prima volta al pubblico odierno, è certamente

riuscito a ridurre costi e durata (circa due ore e mezzo) con qualche taglio ed un funzionale ma sobrio allestimento scenico. Scenografia ad impianto fisso firmata da Michele Della Cioppa ben riuscita, soprattutto nel quadro finale del cimitero. La regia di Cesare Scarton coordina con estrema precisione oltre dodici tra cantanti e mimi. Degni di lode i costumi di Anna Biagiotti e le luci di Andrea Tocchio; la partitura è diretta da Alessandro Quarta a capo dei quattordici giovani strumentisti del "Reate Festival Baroque Ensemble". La musica è gradevolmente secentesca ma priva di punte salienti. Ultima recita romana nel delizioso teatro liberty di Villa Torlonia il 3 ottobre; poi ripresa finale il 6 al teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Molto bene i cantanti; ci limitiamo a citare il protagonista Mauro Borgioni, con Michela Guarrera (Ipomene) e i buffi Alessio Tosi (nutrice in travesti) e Giacomo Nanni (il servo Bibi): caloroso successo per l'affidabile riproposta.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



SCENACRITICA.it



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707



ESSECI
OPERA